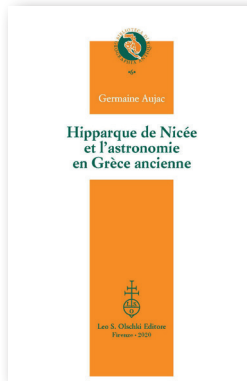


GERMAINE AUJAC

HIPPARQUE DE NICÉE ET L'ASTRONOMIE EN GRÈCE ANCIENNE

Su richiesta del re Antigono Gonata il poeta Arato di Soli in Cilicia (III se a.C.), basandosi sui *Fenomeni* di Eudosso di Cnido (IV sec. a. C.), aveva composto in versi una descrizione del cielo, che divenne famosa. Un secolo più tardi l'astronomo Ipparco di Nicea (ca. 150 a.C.) dinanzi al successo di questo poema, che ai suoi occhi rischiava di diffondere false nozioni, ne denunciava gli errori nel *Commento* ai *Fenomeni* di Eudosso e di Arato. Alla critica dei predecessori Ipparco aggiunse



una tavola delle levate e dei tramonti simultanei di tutte le costellazioni visibili alla latitudine di Rodi (36° N), dove poté fare le sue osservazioni fra il 161 e il 126 a.C.

Egli compilò tra l'altro un catalogo di 850 stelle, che venne utilizzato da Tolomeo; a lui si deve anche la scoperta della precessione degli equinozi. Di una considerevole attività scientifica resta solo il *Commento*, grazie al quale si può apprezzare il suo grande ingegno; da qui il grande interesse di pubblicarne una traduzione.

Hipparque, savant grec à qui on doit d'avoir découvert la précession des équinoxes, a composé un Commentaire à l'interprétation poétique qu'Aratos (IIIe s. av. J.-C.) avait faite avant lui des Phénomènes d'Eudoxe (IVe s. av. J.-C.). Ce Commentaire, bien connu des spécialistes, est aussi tout ce qui reste de son œuvre considérable. Il est donné ici dans la traduction française de Germaine Aujac, un des meilleurs connaisseurs de la géographie et de l'astronomie antiques.

GERMAINE AUJAC (già professore di lingua e letteratura greca à l'Université Toulouse-le-Mirail) è autrice di opere fondamentali sulla geografia e l'astronomia antica. Alla tesi di dottorato su *Strabon et la science de son temps* (1966) segue l'edizione dei primi due libri di Strabone (1969). L'interesse per l'astronomia greca attraversa buona parte della sua intensa attività scientifica, scandita dagli studi su Gemino di Rodi (1975) e Autolico di Pitane (1979). Del suo impegno intellettuale sono espressione peculiare i libri che si rivolgono a un pubblico più ampio degli specialisti: *La geografia nel mondo antico* (tr. it. Napoli 1984), *Claudio Tolomeo* (1993), *Eratostene di Cirene* (2001).

Biblioteca di «Geographia Antiqua», vol. 6

cm 17 × 24, XIV-124 pp. con 8 tavv. bn f.t.

[ISBN 978 88 222 6687 3]

<http://www.olschki.it/libro/9788822266873>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214